

RANK		SOCIETÀ	PROVINCIA	IFRS	FATTURATO		Var.fatt. 2018-2017	VALORE PROD.		EBITDA		Var.ebitda 2018-2017	UTILE/PERDITA		ROE		ROS		ATTIVO/PN	
2018	2017				2018	2017		2018	2017	2018	2017		2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
4	6	DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE SPA	UD	si	1.020.852	865.452	18	853.698	935.271	24.848	41.628	-40,3	206.367	13.563	24,2	2,1	0,44	2,4	1,6	2,5
16	15	WARTSILA ITALIA SPA	TS	si	344.710	345.105	-0,1	368.383	372.502	34.009	34.795	-2,3	15.899	13.601	15,5	13,6	6,03	5,3	0,7	1,5
17	17	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	PN	no	338.436	331.107	2,2	365.334	357.244	40.004	39.317	1,7	25.138	22.144	66,4	65,2	8,82	8,9	3	3,3
24	27	SAVIO MACCHINE TESSILI SPA	PN	no	224.303	197.950	13,3	228.308	199.732	18.337	16.380	11,9	9.751	10.156	5,6	5,9	2,33	1,6	1	1
36	36	MODINE CIS ITALY SRL	UD	si	153.938	144.787	6,3	154.240	146.695	5.899	12.163	-51,5	-10.295	8.343	-4,5	3,5	3,7	6,2	0,2	0,2
49	414	SMS GROUP SPA	UD	no	122.338	15.159	707	62.235	56.056	13.467	6.921	94,6	86	2.564	0,4	10,9	2,23	5,6	8	10,4
54	68	GRU COMEDIL SRL	PN	no	117.803	96.640	21,9	121.157	102.478	5.932	6.272	-5,4	3.694	3.726	6,5	7	4,04	5	0,8	0,8
67	70	EMMETI SPA	PN	si	101.320	94.622	7,1	103.437	98.106	9.951	9.522	4,5	3.835	2.258	12,5	8,1	6,78	4,2	2,8	3,1
73	69	CASAGRANDE SPA	PN	no	92.668	95.329	-2,8	103.682	101.527	6.809	7.933	-14,2	2.287	3.354	3,8	5,6	4,79	6,3	1	0,7
79	90	SIAP SPA	PN	si	79.684	64.280	24	86.662	70.948	9.704	7.498	29,4	4.237	2.948	10,5	7,6	5,8	4,9	0,8	0,8
85	88	M.E.P. - MACCHINE ELETTR. PIEGATRICI SPA	UD	no	71.761	65.192	10,1	79.921	67.935	8.655	7.491	15,5	1.673	1.441	5,4	4,9	4,96	5,2	2	2,4
86	121	PMP PRO MEC SPA	UD	no	70.924	50.807	39,6	73.042	53.552	4.561	2.835	60,9	721	-486	8,2	-7,1	3	1	6,7	7,1
106	112	CAPPELLOTTO SPA	PN	no	60.671	56.084	8,2	62.819	55.760	5.750	4.598	25,1	1.320	2.594	7,8	32,4	4,55	6,5	2,3	2,9
108	99	RHOSS SPA	UD	no	60.256	60.853	-1	60.985	61.964	359	1.254	-71,4	-1.035	-579	-10,9	-6,1	-3,65	-2,1	2,6	2,7
114	120	G.I. INDUSTRIAL HOLDING SPA	UD	no	55.775	50.815	9,8	56.644	52.931	2.378	3.371	-29,5	2.209	1.619	32,3	26,5	2,53	4,8	4,8	5
115	109	ORION SPA	TS	no	55.703	57.365	-2,9	62.751	61.578	3.846	3.646	5,5	780	483	3,3	2,1	2,08	2	1,5	1,6
137	178	VALMET SPA	GO	no	46.991	34.565	35,9	49.517	40.503	7.851	9.347	-16	429	373	29,6	4,3	3,53	16,6	22,4	2,8
144	143	ITALIA WANBAO-ACC SRL	PN	no	44.348	42.885	3,4	45.529	44.079	-11.176	-9.326	19,8	-12.751	-10.923	-487,9	#N/D	-26,72	-23,2	10,5	-13,2
158	156	JUROP SPA	PN	no	39.862	39.934	-0,2	41.429	41.603	5.752	5.412	6,3	2.963	2.885	10,2	10,9	10,56	10,5	0,6	0,7
163	193	MANGIAROTTI SPA	GO	no	38.766	31.163	24,4	56.303	9.215	-7.496	-117.177	-93,6	-12.940	-115.627	-64,9	905,7	-18,8	-750,8	5,5	-9,8
166	119	DEAL SRL	UD	no	37.958	51.167	-25,8	41.519	51.173	2.128	7.805	-72,7	1.442	5.213	6,2	24	4,62	14,8	1,5	1,3
172	188	COLUSSI ERMES SRL	PN	no	36.815	32.394	13,6	36.754	32.216	3.931	3.620	8,6	2.342	2.068	14,6	14,1	9,04	9,6	1	1

FILIALI IN 20 STATI

Sicurezza Came dagli aeroporti alla Croisette di Cannes

La multinazionale è leader in automazioni e controllo di ambienti residenziali. A Sesto al Reghena è operativo il polo per la progettazione elettronica

GIULIA SACCHI

Came è una multinazionale leader nel settore automazioni, controllo e sicurezza di ambienti residenziali, pubblici e urbani che generano spazi intelligenti per il benessere delle persone. Con una storia di quasi mezzo secolo, il gruppo fondato da Paolo Menuzzo, oggi presidente della holding Came Group, e guidato dal figlio Andrea, al timone di Came spa, ha il suo quartier generale a Dosson di Casier, in provincia di Treviso, e conta 1.700 dipendenti. Presidia il mercato con filiali in 20 Paesi e grazie a partner e distributori commerciali opera in 118 Paesi del mondo. Came ha anche uno stabilimento a Sesto al Reghena, in provincia di Pordenone, con 150 lavoratori. Negli anni il Gruppo ha tagliato importanti traguardi, realizzando il sistema di protezione perimetrale e di controllo accessi di Expo Milano 2015, la soluzione per la gestione dei parcheggi degli aeroporti di Gatwick a Londra e Josep Terradellas-El Prat a Barcellona e i sistemi per la protezione di grandi spazi urbani della Promenade de la Croisette a Cannes.



Cannes ha scelto Came per mettere in sicurezza le vie d'accesso pedonale alla Croisette utilizzando i dissuasori ad alta sicurezza

Come hanno messo in evidenza i vertici aziendali, gli stabilimenti produttivi sono ubicati in punti strategici che permettono al Gruppo Came di integrare la qualità del made in Italy con le migliori tecnologie offerte dalle realtà europee. In Spagna con Came Parkare, leader nella progettazione di sistemi evoluti per la gestione dei parcheggi, in Francia con Came Urbaco, all'avanguardia nel controllo urbano e "patria" dei dissuasori automatici, in Regno Unito con le unità

produttive attive nel sito specializzato in soluzioni per la videocitofonia e in Turchia con Came Özak, che completa l'offerta di soluzioni per la sicurezza e il controllo d'ingressi pedonali e veicolari. Quindi con il polo di sviluppo di Sesto al Reghena, centro all'avanguardia per la progettazione elettronica, e con il know-how di Came Go, sinonimo di qualità nel manufacturing italiano.

Le filiali del Gruppo sono ubicate in Europa, America, Asia e Sudafrica. Per l'azienda

la tecnologia è strategica per definire gli scenari di un nuovo modo di pensare e vivere il futuro. «Il nostro essere Gruppo promotore delle infinite possibilità che l'innovazione tecnologica apporta ai differenti contesti della quotidianità ci porta a investire in progetti orientati alla qualità di vita delle persone, come principio ispiratore di ogni nostra scelta», afferma il presidente e fondatore del Gruppo Paolo Menuzzo. Gli importanti investimenti in ricerca e sviluppo consentono di mettere a punto soluzioni globali d'alto livello in tutti gli ambiti. Un team di 120 progettisti qualificati e gli oltre 50 brevetti maturati sino a oggi sono la testimonianza del modo di pensare l'innovazione maturato negli anni da Came. La società si avvale di collaborazioni con enti autorevoli e test-house accreditate e di un esclusivo test department interno, un importante supporto per ricerca e sviluppo.

Nell'attività del Gruppo ha un ruolo importante il Central logistics hub, polo logistico interno all'azienda completamente automatizzato, in cui tutto è ottimizzato per rendere più efficiente possibile la consegna delle merci.

BY NCD AL CUNDIRITTI RISERVATI

L'IMPRESA FAMILIARE

Maddalena da un secolo conta l'acqua nel mondo comunicando a distanza

POVOLETTO. Cent'anni di attività, all'insegna di una costante evoluzione tecnologica: ha tagliato il traguardo del secolo l'azienda Maddalena di Povoletto, che nel 1993 divenne la prima fabbrica al mondo - nel settore dei contatori d'acqua - concepita come una linea a flusso con montaggio completamente automatico di componenti finiti, capace di produrre un contatore metrologicamente certificato e imballato ogni 8 secondi.



Contatore domestico

Leader in Italia, ma pure su scala internazionale, nel settore degli strumenti di misurazione dell'acqua, la ditta - 150 dipendenti, fatturato di oltre 51 milioni nel 2018, rispetto ai 48 del 2017, e utile di 2,568 milioni - vanta una sede aziendale di 15.000 metri quadrati: si tratta dell'impianto industriale per contatori d'acqua con la maggior capacità produttiva d'Europa sotto un unico tetto. Immette sul mercato più di 3 milioni di strumenti all'anno, per il 65% esportati all'estero, e può contare su una logistica integrata d'avanguardia, forte di linee automatizzate 4.0. La crescita esponenziale dell'industria - fondata a inizio Novecento dall'avvocato friulano Giacinto Maddalena, il cui impegno fu proseguito dal figlio Giovanni Battista e successivamente dai nipoti Franco e Clara - è il frutto di un costante sviluppo della struttura

aziendale, pur solidamente ancorata alla conduzione familiare, e del prodotto.

La principale novità degli ultimi anni è lo smart metering, campo in cui Maddalena ha sempre percorso i tempi: le sue soluzioni, non a caso, sono state ripetutamente premiate per il proprio carattere innovativo. Nel 2018 è stata varata la gamma di contatori con orologeria elettronica ElecTo, distinta da quella a orologeria meccanica: entrambe offrono soluzioni per lo smart city, assicurando connettività flessibile verso il mondo IoT e supportando le tecnologie di comunicazione a breve e lunga distanza. Quest'anno la Fondazione italiana UniVerde e Anima Confindustria hanno conferito a Maddalena il Green Pride delle tecnologie acqua 2019 "per lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie IoT per una migliore analisi ed efficienza delle prestazioni della rete". — L.A.

PREVISTE 14 NUOVE ASSUNZIONI

Asem vince anche la crisi del settore. L'azienda assume e cresce ancora

BUJA. La solidità patrimoniale e una propensione genetica agli investimenti in innovazione e ricerca. Queste le armi con cui la Asem di Buja si è affermata come una delle poche Pmi europee in grado di competere in un settore selettivo come quello dell'automazione industriale, dominato da giganti come Siemens e Schneider. Pioniera nel campo della digitalizzazione, l'azienda fondata nel 1979 da Renzo Guerra, tuttora presidente e

amministratore delegato, conferma un ottimo stato di salute: «In termini di fatturato - dichiara Guerra - siamo cresciuti del 9% nel 2018 e del 4-5% quest'anno, nonostante il nostro settore veda un calo medio compreso tra il 5 e il 10%».

Asem chiuderà il 2019 con un fatturato attorno ai 40 milioni, tornando sui livelli raggiunti nel 2017 prima dello spin-off della Fec Italia, di cui l'azienda di Buja detiene ancora una quota del 20%. «Alla fi-

ne del 2017 - spiega Guerra - abbiamo deciso di cedere la nostra unità che si occupava di forniture nel ramo retail, che fatturava 5 milioni, per concentrarci in quello che è sempre stato il nostro core-business, l'automazione industriale, consentendoci di crescere in termini di redditività».

La scelta si sta rivelando vincente sia per Asem, grazie anche agli investimenti fatti per aumentare e diversificare il

portafoglio prodotti, sia per lo spin-off, che è partito con il piede giusto. Un vento favorevole che soffia anche sulle assunzioni: «Contiamo di chiudere il 2019 - rivela Guerra - a quota 206 dipendenti, 14 in più dello scorso anno. È l'effetto di una strategia che ci ha portato a rafforzare in particolare il reparto ricerca e sviluppo e la rete commerciale. L'export? Ha un peso importante, oltre un quarto del fatturato, ma il mercato di riferimento è l'Italia, e riteniamo che abbia ampi margini di crescita: nel campo dell'industria meccanica, che per Asem è di riferimento, siamo la seconda potenza europea e la quarta mondiale». —

R.D.T.

BY NCD AL CUNDIRITTI RISERVATI



Lo stand dell'Asem di Buja a una fiera specializzata